



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA'SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA**

Via Martiri dei Lager, 65 - scala B -06128 - PERUGIA

REGOLAMENTO PARTICOLARE DEL:

**CAMPIONATO INTERPROVINCIALE INDIVIDUALE
PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO 2024**

CALENDARIO GARE:

Prove	Data	Campo gara	Campo gara riserva	Soc. Organizzatrice
1° Prova	25 Febbraio	Laghi Clitunno		Asd Altapinus
2° Prova	21 Aprile	Le Fonti del Giano		Aps Bastia
3° Prova	20 Ottobre	Laghi di Faldo		Asd pescatori del topino

I Campi gara potranno variare sulla base delle condizioni dell'impianto nei 5 gg prima della manifestazione.

Art.1 -ORGANIZZAZIONE – Il Comitato Provinciale di Perugia, indice il Campionato Interprovinciale (PG-TR) Promozionale Individuale di pesca alla Trota in lago 2024 e affida l'organizzazione alle Società affiliate. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare ed dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della Loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art.2 -PARTECIPAZIONE - AI CAMPIONATO INTERPROVINCIALE (PG-TR) PROMOZIONALE INDIVIDUALE partecipano tutti gli atleti associati a Società Federate iscritte al Campionato ed in possesso della licenza regionale di pesca in A.I. e della TESSERA FIPSAS valida per l'anno in corso e **non iscritti a Campionati di prima serie nella Provincia di Perugia o in altre Province nella stagione 2024, nonché non iscritti a Trofei di serie A o Eccellenza a squadre nella stagione in corso.** Il Campionato si svolgerà in tre prove ed ogni Società potrà partecipare al Campionato con un numero illimitato di concorrenti aventi i requisiti richiesti.



Art.3 -ISCRIZIONE–

Le 3 gare del Campionato sono obbligatorie pertanto alla prima iscrizione del Campionato la Società garantisce il pagamento delle iscrizioni a tutte e tre le gare, ovviamente con versamento per ogni gara.

I moduli d'iscrizione dovranno pervenire, firmati dal Presidente di società al **Comitato Provinciale** trotaiscrizioni@fipsasperugia.it entro e non oltre il martedì prima della prima gara e deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti.

Le quote di iscrizione pro-capite sono di **EURO 30.00** e saranno così ripartite:

- **Immissione € 27,00**
- **Affitto impianto € 2,00**
- **Società organizzatrice €1,00**

Viene applicata una quota d'iscrizione al campionato (destinata alla premiazione finale) di 0,50 euro a gara per ogni concorrente moltiplicato per tutte le gare del campionato e dovrà essere versata insieme alla quota di iscrizione della prima prova.

Il ricevente (cioè la società che organizza la prima gara) di tali quote di adesione dovrà poi girarle al Comitato Provinciale con bonifico e come causale utilizzare (quota di adesione campionato individuale trota lago).

Art. 4-OPERAZIONI PRELIMINARI e PROGRAMMA –

Tutti i partecipanti saranno possibilmente suddivisi in settori di 5 atleti ciascuno. La larghezza minima del picchetto è fissata in metri 2,5. Le gare di Pesca alla Trota in Lago potranno essere disputate solo nei bacini che nel loro Regolamento Interno prevedano l'immissione di trote della misura minima consentita dalle Leggi Regionali vigenti e comunque mai inferiori a cm 18 e che possano dimostrare, attraverso il relativo verbale di semina, di aver effettuato immissioni conformi a quanto disposto dalla Circolare Normativa e dal Regolamento Particolare della Manifestazione interessata. Su tutti i laghi indicati da regolamento e per tutte le quattro prove che determinano il Campionato Provinciale Promozionale Individuale il ripopolamento sarà effettuato tramite un'unica immissione di tutto il materiale ittico disponibile con l'impegno da parte degli organizzatori e dei gestori dei laghi di utilizzare trote di circa 120-140 gr..e di redigere il verbale di resa del lago. Le gare avranno la durata minima di 90 minuti effettivi di pesca con un numero di "x" spostamenti lungo il perimetro del lago, che saranno comunicati di prova in prova, con la possibilità in base agli spostamenti di aumentare il tempo effettivo di pesca. Laddove e quando possibile, vista l'unica immissione, per una maggiore uniformità di pesca, si può disporre un diverso numero e giro del perimetro del lago. Nel caso chela

gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno 1/3 dei turni di pesca previsti, verrà ritenuta valida ai fini della classifica e ritenuta regolarmente conclusa. Il ripopolamento dei laghi sarà effettuato secondo le modalità già in possesso delle società organizzatrici e le esigenze che richiede ogni singolo lago.

Il numero massimo di canne da pesca utilizzabile all'interno del campo gara (da tenere nella rastrelliera) è fissato in 10 unità.



Art.5 -CAMPI DI GARA E ORGANIZZATORI

Prove	Data	Campo gara	Campo gara riserva	Soc. Organizzatrice
1° Prova	25 Febbraio	Laghi Clitunno		Asd Altapinus
2° Prova	21 Aprile	Le Fonti del Giano		Aps Bastia
3° Prova	20 Ottobre	Laghi di Faldo		Asd Pescatori del Topino

I Campi gara potranno variare sulla base delle condizioni dell'impianto nei 5 gg prima della manifestazione.

Art.6 -ESCHE – Nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento e VIVE all'atto dell'innesco:

Esche

Consentite:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele; ☐

Per quanto riguarda il suddetto campionato il Comitato di settore ha autorizzato anche l'utilizzo delle seguenti esche:

- **caimano (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante e/o aromatizzante**
- **camole colorate per alimentazione e comunemente in commercio, sono quindi vietate quelle siringate**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma.

E' vietato detenere all'interno del Campo di Gara esche non permesse.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).



Art. 7-CONDOTTA DI GARA Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari. Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara sempre nel rispetto delle norme Anti-Covid.

A tal proposito si rammenta che il GdG farà il controllo della validità del Tesseramento durante la fase di composizione dei settori escludendo dalla gara i concorrenti non in regola con le tasse previste e/o sprovvisti di Tessera Federale + Atleta

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO ANCHE DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE DELLA STESSA.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. **Non è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore.** È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda. **Sul campo gara sono vietati gli accompagnatori e gli eventuali rappresentanti di Società.**

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA

Via Martiri dei Lager, 65 - scala B -06128 - PERUGIA

Art. 8 -OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
 - di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
 - di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
 - di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
 - di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
 - di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
 - di uccidere le prede valide appena catturate e di cestarle prima di effettuare la nuova azione di pesca – non saranno quindi ritenute valide quelle catture lasciate in terra, al di fuori del portapesci, se prima di cestarle venisse di nuovo lanciata la lenza in acqua;
 - di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato; in caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente a mano, senza entrare in acqua e senza l'ausilio di attrezzi;
 - di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del Campo di Gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del Campo di Gara).
- Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciatasi o liberatasi per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del Campo di Gara, ove eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del Campo di Gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA'SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA**

Via Martiri dei Lager, 65 - scala B -06128 - PERUGIA

Art. 9- DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
 - di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
 - di lavare il pesce catturato;
 - di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti unvantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti.
- Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma. E' vietato inserire tra l'ultimo pallino o il moschettone finale e l'amo (nudo), distanziali, segna fili, piombini e quant'altro.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE, ESCHE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Art. 10-CLASSIFICHE - Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto a grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie). Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti. I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi. Gli assenti saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più UNO. I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualunque sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc.. I punteggi relativi ad assenze retrocessioni o penalità, non possono essere scartati.

Classifica di Settore: al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente e del punteggio effettivo (1 punto a grammo) da egli conseguito, verrà compilata una classifica di settore che evidenzierà per ciascuno il piazzamento effettivo e la penalità tecnica (1.000 a trota) ottenuti. Il piazzamento effettivo varrà per l'assegnazione dei premi di settore e come eventuale fattore discriminante, la penalità tecnica servirà a comporre la classifica generale.



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA'SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA**

Via Martiri dei Lager, 65 - scala B -06128 - PERUGIA

Classifica Finale

- minor somma di penalità tecniche conseguite nelle quattro prove;
- minore o minori penalità tecniche conseguite in una o più prove;
- minor somma di piazzamenti effettivi conseguiti nelle quattro prove; - minore o minori piazzamenti effettivi in una o più prove;
- maggior somma di catture effettuate nelle quattro prove;
- maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle quattro prove;

Art. 12 -RESPONSABILITÀ - Il Comitato Provinciale FIPSAS di Perugia ed i Giudici di Gara non si assumono alcuna responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

ALL'INTERNO DEL CAMPO GARA, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA STESSA, POTRANNO ESSERE PRESENTI SOLO GLI ADDETTI ALL'ORGANIZZAZIONE. **PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO, VIGE IL R.N.G. E QUANTO DISPOSTO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA DELL'ANNO IN CORSO.**

**Il Responsabile Provinciale
e Regionale Trota Lago.**

Samuele Santocchi

